

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne levant animos laudes quae carmina fundant
 In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
 Quae viciis mundum vincat et ipsa modo
 Praerua Archiep. Utinen

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
 A. MANZONI e C. Udine, Via della
 Posta n. 7 - MILANO, e sue sucour
 sal tutte.

Sabato 26 Marzo 1910

Buone feste, fedeli abbonati; buone feste, amici lettori.

Buone feste? Pensammo mai il profondo significato di questo augurio che l'automatismo dell'uso rende tante tantissime volte banale? Buone feste: la letizia nel cuore, la salute nel corpo, la prosperità negli averi. E' il minimo di contenuto che possono avere le due semplici parole che ora fanno le spese d'ogni incontro, d'ogni saluto, di ogni lettera. Contenuto, però, che non toglie banalità alla frase. Che non basta ad un cristiano.

Quanti sono i cristiani - a proposito - che conoscono un altro «contenuto», il contenuto di queste feste della Risurrezione? Non ci arrianchiamo ad approssimare un per cento: ci spaventeremmo e nel pessimismo rincieremmo troppo ottimisti. Quanti sanno che in questi giorni si festeggia la verità storica su cui tutta poggia la nostra fede - su cui Gesù Cristo prima e dopo la sua morte volle gravitasse il nostro ragionevole «credo»? Se siamo cristiani - si è perché Cristo è risorto. Se siamo cristiani si è perché pieghiamo l'intelligenza alle dottrine predicata da Cristo Gesù; la pieghiamo perché Egli non poteva ingannarci; Egli non poteva ingannarci perché Dio; Dio perché è risorto da morte. Sempre Gesù adduce come prova della sua missione, della sua divinità, la sua risurrezione - prima che avvenisse e dopo avvenuta.

Siamo cristiani perché Cristo è risorto: perché Cristo è risorto il mondo è cristiano. Che voglia dire mondo cristiano dica la storia: abolizione della schiavitù, eguaglianza sociale degli uomini (da cui, frutto spontaneo, venne l'eguaglianza civile e politica - più che conseguente contenuta nella eguaglianza sociale); vuol dire il sopravvento dell'amore sulla forza, della giustizia sulla brutalità.

Grande rivolgimento causato dalla Risurrezione di Cristo; causato e simboleggiato. Poiché Gesù, l'Amore, la Mansuetudine, la Verità, la Purezza - risorgendo - trionfò sulla violenza e sulla sopraffazione.

Verità storica, dicevamo. E come storica storica quant'altro fatto mai: storica come poteva «farla» e munirla di prove un Dio che ne voleva costituire il cardine granitico, adamantino, la pietra angolare (usando la Sua espressione d'orientale bellezza) su cui doveva poggiare il mondo nuovo, ringiovanito. Storica tanto che ogni semplice ed illetterato potesse attingerla.

Gesù fu ucciso. Nessuna voce osò negarlo. Cioè no: una sola, quella di Récan, il quale però ammise nel contempo e la flagellazione e la coronazione di spine e la crocifissione, e la lanciata nel costato, e la permanenza nel sepolcro per due giorni; quanto basta per cinque - non per una - per cinque morti. Nessuno quindi nega la morte di Gesù. Nessuno nega che al terzo giorno la sua salma non si trovasse nel sepolcro.

Per negare la sua risurrezione rimane una via: affermare che la salma ne fu sottratta. Dagli apostoli che l'avevan tutti fuggito spaventati e costernati appena catturato - alla presenza delle guardie che custodivano, e nessun lo nega il sepolcro -? Questi uomini annientati alla sola sua «cattura», dando prova di viltà senza esempio, si sarebbero fatti ai lati senza misura alla sua «morte», quando non potevano più sperare nel «suo regno» e per sé non potevano che temer tutto senza aspettar nulla?

E pescatori e gente rude e semplice avrebbe fatto il miracolo di correre poi tutto il mondo conosciuto a turlupiarlo senza frutto proprio? e le autorità perché non li ricercarono subito, e quando li ebbe tra le mani non ne domandò conto?

Ma ancora occorre il sonno delle guardie, così profondo da non essere disturbato dallo scopercimento di un sepolcro - e di quel sepolcro? Udiamo il grido trionfale di Agostino: Adduci dei testi a deporre su fatti visti dormendo?

Tanti gli assurdi del rapinamento della salma che i razionalisti vi rinunziarono per sostituirlo con la sottrazione della salma, operata dai giudei stessi per timore che i cristiani la rapissero. Assurdo il movente reale ed il movente intellettuale. E perché allora i giudei per confondere i predicatori della bella novella non mostrava la

salma del «Risorto»? Perché la tradizione dei giudei combattè la risurrezione affermando che la salma fu rapita dai discepoli, mentre era stata rapita da essi appunto perché non fosse rapita dagli apostoli?

La verità storica appare in uno sfoltorio tale che agli ultimi razionalisti strappò la confessione: Non sappiamo spiegare. Ma sa spiegare ogni anima anche semplice ed indotta che non abbia un pregiudizio come mata a cui arrivare ad ogni costo: Gesù Cristo è risorto.

Verità semplice quanto granitica. E stata curata, per la storia, da un Dio; non poteva non essere meno semplice, meno granitica se Dio la volle non solo per i dotti, ma per tutti.

Su essa poggiò il colosso del Cristianesimo; su essa poggiò la rinnoiazione del mondo. E da essa furono simboleggiati e l'uno e l'altra. Ma la risurrezione di Cristo simboleggia una seconda rinnoiazione, quella individuale, quella delle anime; la nostra, la tua rinnoiazione o fedele abbonato, o buon lettore. Ed ecco un significato, un contenuto non banale dell'augurio: Buone Feste!

La duchessa di Genova fuori di pericolo.

Torino, 25. — Bollettino sullo stato di salute della duchessa di Genova madre: «Si può ritenere superata la malattia che ha colpito S. A. R. il 18 corr. Però lo stato della angusta principessa esige ancora molti riguardi. — Firmati: Pescarolo, Pinoli».

Sulla tomba di Re V. o Emanuele.

Roma, 25. — Nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della incorporazione del reggimento lancieri «Vittorio Emanuele» nell'esercito italiano, una rappresentanza del reggimento stesso, composta dal marchese Max Capriani, ufficiale di ordinanza del ministro della guerra, e del tenente Primorani, ha depresso una corona di fiori sulla tomba del gran Re. Sfronzo di seta gialla, è ricamata la seguente iscrizione: «Al Re — che loro affidò il suo nome — fieri e vigili — i lancieri di Vittorio Emanuele — dopo 50 anni». — I lancieri «Vittorio Emanuele» sono di stanza a Vicenza.

Il prossimo fidanzamento di Re Manuel.

Lisbona, 25. — Secondo l'ufficio Diario des Noticias, il Re d'Inghilterra si incontrerà prossimamente col Re di Portogallo a Lisbona. Sembra che i due Sovrani si recherebbero quindi ad assistere alle manovre al largo di Lagos. Dopo queste manovre, sarà ufficialmente annunciato il fidanzamento di Re Manuel con una principessa inglese.

Note e commenti

Organizzazioni di partito.

In uno dei giornali che combattè l'ammissione dei cattolici al Consiglio Superiore del Lavoro, perché confessionali, e che sosteneva quindi che le organizzazioni socialiste e radicali sono... neutrali - e il giornale è la Vita - leggiamo: «L'opinione della moltitudine cammina in linee diritte, in defettibili, così che anche le organizzazioni di classe diventano organizzazioni di partito. Durante gli ultimi scioperi romani abbiamo visto i tranvieri e gli spazzini che si dividono in sindacalisti e riformisti, in clericali. Anche il proletariato non è gitato che dal contrasto di due grandi tendenze politiche».

Ma questo periodo è stralciato da un articolo di critica parlamentare, non da uno che tratti ex professo l'argomento.

A tale sincerità d'irreflessione non sono certo ispirate le polemiche per l'esclusione delle organizzazioni cattoliche dal Consiglio Superiore del Lavoro...

L'on. Morgari.

Spiegando la caduta di Sonnino l'on. Morgari, il deputato socialista di Torino ha detto in una intervista:

«Voglio dire che vi è una Camera, la quale non consente vita a un governo onesto e sinceramente riformatore».

Forse l'on. Morgari si è convinto che il progetto Bettolo è buoco? E perché non persuade l'on. Bonomi che, a nome del gruppo, ha detto il contrario? E perché l'on. Morgari ha sempre votato contro l'on. Sonnino?

Alla contraddizione l'on. Morgari può sfuggire per una sola via: confessando d'appartenere a quella parte della Camera che non consente la vita ad un governo onesto e sinceramente riformatore.

All'on. Morgari non onesto e non sinceramente riformatore il nostro biglietto di visita gratulatorio.

La Triplice più calda che mai

Il bilancio della visita di Bethmann-Hollweg a Roma.

Berlino, 24. — Il Berliner Tageblatt ha da Roma: Da fonte bene informata si assicura che il cancelliere dell'impero di Bethmann-Hollweg è soddisfatto sotto ogni aspetto dei risultati del suo viaggio a Roma. La visita era, com'è noto, destinata in prima linea a re Vittorio Emanuele ed al papa, perciò il cambiamento del ministero non poté mutarne l'epoca. Bethmann-Hollweg è entusiasta delle accoglienze fattegli dal re. Tanto col re quanto col ministro Guicciardini furono discusse ampiamente tutte le questioni riguardanti la Triplice. Non v'ha dubbio che la Triplice è oggi più solida che mai, tanto più che le relazioni dell'Italia con l'Austria sono decisamente migliorate.

Questo miglioranto è merito del ministro Guicciardini la cui condotta, dal punto di vista della Triplice, deve essere molto deplorata. Ma a Vienna ed a Berlino si è convinti che il suo successore seguirà le sue orme. Né con re Vittorio e Guicciardini né col Papa e Merry del Val non si fece parola di nuovi accordi di qualsiasi genere, per i quali del resto non c'era motivo. Il cancelliere dell'impero ha riportato viva ammirazione dello straordinario sviluppo economico dell'Italia.

Bethmann-Hollweg non accennò né col re né col min. Guicciardini al riavvicinamento anglo-germanico, ch'è salutato con gioia dall'Italia. Il conferimento dell'ordine del

l'Annunziata al cancelliere produsse soddisfazione particolare nei circoli governativi tedeschi.

Il papa, che non parla francese, ma lo capisce e il cancelliere che comprende l'italiano ma non lo parla, poterono intendersi egualmente benissimo senza l'aiuto d'interprete. Nel colloquio non si fece menzione del centro non essendovene motivo, giacché i rapporti del centro col Governo sono precisati per tempo indeterminato.

Il cancelliere Bethmann-Hollweg ebbe col principe Billov due brevi colloqui. Bethmann resterà a Roma fino a lunedì, poi andrà a Napoli e quindi a Firenze.

La giornata del cancelliere a Roma.

Roma, 25. — Stamane il cancelliere germanico, Bethmann-Hollweg, si è recato al tempio prussiano, ed ha assistito alla funzione religiosa, che il pastore Schubert ha celebrato e che è durata circa mezz'ora. Il tempio era gremito di rappresentanti la numerosa colonia tedesca a Roma. Il cancelliere si è poi recato a visitare il Museo nazionale delle Terme, ed il tempio di S. Maria degli Angeli.

Oggi alle ore 15, nell'automobile dell'addetto navale all'ambasciata tedesca, capitano Fuchs, il cancelliere è uscito di nuovo da Palazzo Caffarelli per recarsi a fare una passeggiata verso Villa Pamphili, Via Appia, visitarono poi le Terme di Caracalla, ecc. E' tornato a Palazzo Caffarelli uscendo di nuovo in carrozza alle 16.30. Per il solenne ricevimento di domenica sera all'ambasciata tedesca, in onore del cancelliere, sono stati diramati numerosi inviti al mondo politico e diplomatico.

Improvvisa soluzione probabile della crisi.

Un Gabinetto Luzzatti?

Roma, 25. (Ufficiale). — Il Re ricevette alle ore 9 l'onorevole Giovanni Giolitti ed alle ore 11 l'onorevole Luigi Luzzatti, ministro di Stato.

Roma, 25. — Il Giornale d'Italia dice che il Re, ricevendo l'on. Luigi Luzzatti, gli ha offerto l'incarico di costituire il nuovo ministero.

Il Giornale d'Italia continua: — Si assicura da varie persone bene informate, che la designazione dell'on. Luzzatti alla Corona, sarebbe avvenuta nel modo seguente: L'on. Giolitti, nel primo colloquio col Re, appena arrivato da Torino, ha indicato un ministero presieduto da Marcora, al quale avrebbe dato il più cordiale appoggio, e se l'on. Marcora non avesse accettato, consigliavasi rivolgersi all'on. Luzzatti. — Ieri sera l'on. Marcora fu richiamato al Quirinale ed ebbe realmente da S. M. l'offerta di costituire il gabinetto, ma l'on. Marcora la declinò, per varie ragioni personali ed altre politiche. Anche l'on. Marcora, secondo le voci che corrono nel lasciare S. M. avrebbe indicato l'on. Luzzatti in sua vece e, si dice, la stessa indicazione è stata fatta o meglio riveduta dall'on. Giolitti stamane, nella seconda conferenza che ha avuto col Re. Cosicché nella mattina l'on. Luzzatti fu invitato al Quirinale ed ebbe l'offerta a cui abbiamo già accennato.

Gli amici più intimi dell'on. Luzzatti riferiscono che egli avrebbe la formale assicurazione non solo del più completo ed assoluto appoggio da parte dell'on. Giolitti, ma avrebbe anche il concorso degli amici di Giolitti stesso nella nuova combinazione ministeriale. Si afferma pertanto che l'on. Luzzatti, ricevuta dal Re l'offerta, si sarebbe riservato di rispondere tra alcune ore. Questa sera tornerà al Quirinale, per comunicare a S. M. la propria decisione. Prevale l'opinione, anzi si ritiene per certo, che l'on. Luzzatti accetterà e si annunzia che egli già si è posto al lavoro per formare il nuovo gabinetto.

Si attribuisce all'on. Luzzatti l'intendimento di avere nel suo ministero una rappresentanza di tutti i settori della Camera, dalla destra ai radicali, con notevole parte giolittiana. L'on. Luzzatti - si dice - può fare assegnamento per il suo gabinetto su quanti amici dell'on. Giolitti creda utile per la solidità della combinazione. — Oggi stesso l'on. Luzzatti ha avuto un colloquio

coll'on. Giolitti, che alla sua volta ha ricevuto nella sua casa in Via Cavour vari uomini politici.

E' chiaro dunque che il Ministero Luzzatti si forma sotto l'egida del deputato di Drosero, come avvenne per il Ministero Fortis, e che l'appoggio di Giolitti è fervido ed intero, che ageverà indubbiamente l'esito della combinazione.

Il Giornale d'Italia aggiunge che la voce dell'incarico all'on. Luzzatti ha sollevato a Montecitorio svariate impressioni, e quanto ai probabili colleghi, si afferma che l'on. Luzzatti intende costituire un gabinetto che rappresenti diversi ed opposti settori della Camera, un gabinetto di conciliazione, più ancora che di concentrazione.

Il Giornale d'Italia aggiunge: — Fra i nomi più quotati si fanno quelli di Facta come ministro degli Interni, Sacchi alla Giustizia, Credaro all'Istruzione, Bertolini ai Lavori Pubblici, Luzzatti terrebbe, oltre la Presidenza del Consiglio, il portafoglio del Tesoro, oppure la Presidenza senza portafogli. Il portafoglio degli Esteri sarebbe offerto da Luzzatti all'on. Martini.

La Tribuna, commentando il probabile incarico a Luzzatti osserva: Finora si può dedurre soltanto che se Luzzatti accettasse l'incarico egli si proporrebbe di conciliare nel suo ministero le correnti che facevano capo a Sonnino e a Giolitti e che per un momento sembrarono accordarsi per sostenere il gabinetto Sonnino.

Non è escluso che Luzzatti possa fare anche una punta più a Sinistra. Molti suoi disegni di legge hanno avuto, è notorio, consenso persino all'Estrema. Luzzatti sui due corni opposti della Camera, fra i socialisti e fra gli uomini di destra, ha amici personali ed estimatori della sua opera e del suo ingegno.

L'Italia scrive che all'ultima ora tutto fa credere che la risposta dell'on. Luzzatti sarà affermativa, perché i primi negoziati dell'on. Luzzatti sarebbero stati coronati da successo. Il gabinetto che egli cerca di costruire, dice l'Italia, comprenderebbe i membri delle diverse parti della Camera, della destra ai radicali.

L'Osservatore Romano, accennando all'incarico dato all'on. Luzzatti di costituire il nuovo gabinetto, dice che le voci che corrono sulla rapida soluzione della crisi acquistano sempre più credito. L'Osservatore Romano aggiunge che l'on. Sonnino si è compiaciuto col suo ex collega per la prova di deferenza avuta dal Sonnino.

Il conte Soderini candidato nel collegio di Albano

Si ha da Roma: Il conte Edoardo Soderini ha diretto una lettera agli elettori del collegio di Albano, per dichiarare che accetta la candidatura per la prossima lotta politica.

Egli dice che è mosso da un solo intento, quello di ottenere la pacificazione degli animi, esacerbati dalle contese di questi ultimi tempi tra i partigiani di Valenzani e quelli del Principe Borghese. Desidera che la campagna elettorale si svolga serenamente, rifuggendo da qualsiasi attacco ed offesa alle persone, e che non vi sieno né recriminazioni, né denigrazioni, per nessun motivo. Promette infine che esporrà tra breve a viva voce il suo programma.

Troviamo in proposito questo interessante commento nel Berico:

Tale candidatura assume un'importanza speciale per il fatto che co. Edoardo Soderini - che fin dai tempi di Leone XIII non fece mai mistero delle sue simpatie per l'accesso dei cattolici alle urae politiche - vuol essere una delle personalità più in vista del laicato cattolico di Roma, anzi della Corte Pontificia cui fino ad ieri apparteneva. Fino ad ieri perchè l'accettazione da parte sua della candidatura politica e in un collegio che apparteneva all'antico Stato pontificio, anzi a quello che si dicea «patrimonio di S. Pietro», l'ha costretto - e qui l'episodio particolare assume una importanza nazionale anzi, sotto certi rispetti, universale - ad abbandonare l'alta posizione ufficiale che copriva presso la S. Sede.

Ecco qua, in tal proposito, una nota dell'Osservatore Romano, molto... eloquente: Il signor conte Edoardo Soderini, in seguito alle dimissioni presentate in data 22 corrente da Cameriere Segreto Partecipante «Latore della Rosa d'oro», ha cessato di far parte della Nobile Anticamera Pontificia.

Naturalmente all'oscuro come siamo di tanti particolari di retroscena, non possiamo noi apprezzare nei suoi giusti termini la gravità e il significato di questo episodio: ci limitiamo a rilevare i precedenti storici. E cioè il principe Marc'Antonio Colonna per assumere, alla morte del padre, l'ufficio di Assistente al Soglio Pontificio - ereditario nelle famiglie Colonna ed Orsini - abbandonò la Corte del Quirinale, dove primeggiava quale gentil uomo d'onore della Regina Margherita; per correr l'alea di uno stallo a Montecitorio il conte Soderini cade l'alto incarico che gli apriva le regie dei Sovrani e viene cancellato dalla Nobile Anticamera Pontificia.

INTERMEZZI

Suonano i sacri bronzi

Proprio un momento fa. I dolci rintocchi giulivi, festanti, dei «sacri bronzi» dopo quarant'otto ore di ostinato mutismo, s'incrociavano, si sfondevano, si fondevano nell'aria.

E giungevano all'anima, con un'eco spirituale, fedelissima, riproducendo - spirituale - l'armonia, la festa.

Gli squilli vengono a noi dolce voce - per qualche tempo muta come per paterno castigo dopo un nostro fallo - rivengono al mondo dopo un silenzio punitore per un grande delitto collettivo dell'umanità; il grande fallo che diciannove secoli non hanno ancora scontato; il fallo salutare che ci redense.

Voce paterna, sì, quella delle campane. Esse ci vigilano paternamente la vita. Ci salutano - in molti luoghi - al nostro apparire nel mondo quando annunziano liete il nostro battesimo; ci salutano lamentose, lacrimanti al nostro disparire.

Esse vigilano buone nel mondo distratto. Mondo che non fa caso, che non s'accorge di un bimbo di più, di un uomo di meno. Esse no. Esse elevano il loro grido acuto sopra il frastuono universale, per farsi udire che un nuovo rappresentante dell'umanità è venuto, che un altro se n'è andato. Le campane fanno giustizia della dignità umana che è in tutti e che è dimenticata in tanti - e la impongono. E' per questo che noi amiamo le campane - che la lor voce ci fa sussultare come sotto la carezza d'un caro familiare che ci veglia e ci stima e ci rende giustizia nell'universale disprezzo? «Vecchia» poesia questa, proprio quella poesia che consacrò la frase dei «sacri bronzi». Vecchia?

Sì: sento un riso beffardo che mi dice: Vecchio lirismo da fanciulli. Rispondo: Se questa poesia è da fanciullo per te - in te è invecchiato qualcosa che non doveva invecchiare, che non poteva invecchiare. C'è una parte in noi, nell'anima nostra, nel nostro spirito, che dovrebbe rimaner sempre fanciulla.

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Servizi speciali in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che provincia a modicissimi prezzi Specialità FOCACCIE ogni giorno fresche.

I DANNI DEL MALTEMPO IN PUGLIA.

Roma, 25. — La *Tribuna* ha da Taranto che è stata riattivata la circolazione dei treni sulla linea Metaponte-Potenza, che era finora interrotta, causa una frana caduta a Grassano, tanto che i treni hanno eseguito il trasbordo.

Lo stesso giornale ha da Potenza, che in tutta quella provincia il maltempo imperversa, per cui si devono notare gravi danni, provenienti dalle alluvioni. Così a Montemurro, comune noto per la terribile frana che due anni or sono ne minacciò l'esistenza, le piogge dirotte hanno fatto cadere una casa ed hanno scoperchiato le fondamenta di molte altre. Non si devono lamentare disgrazie di persone. Il commissario civile ha dato disposizioni per i provvedimenti opportuni.

Lo stesso giornale ha poi da Bari che i servizi di quella regione si vanno rinnovando. Si sono riattivati i treni della stazione di Ofantino, dove la piena produsse danni gravissimi.

Per i diritti delle Casse Rurali Cattoliche Una vittoria significativa

Nella primavera scorsa veniva presentato al tribunale di Frosinone l'atto costitutivo e lo statuto di una nuova cassa rurale da istituire a Monte San Giovanni Campano affinché, secondo quanto richiede la legge, ne autorizzasse la trascrizione e la pubblicazione per la legale costituzione. Ma quel tribunale negò tale autorizzazione specialmente per due pretesi motivi. Innanzi tutto, diceva il tribunale di Frosinone, non si effettua nelle casse rurali la ripartizione degli utili annui, i quali vanno tutti riassegnati al fondo di riserva; in questa specie di società il guadagno dei soci è quindi il carattere di società commerciali. La circostanza poi che l'assemblea generale dei soci possa allargare un sopravanzo del fondo di riserva in opere di beneficenza e di pubblica utilità, faceva sorgere nel magistrato, dato il carattere confessionale dell'istituzione, il sospetto che si volesse con essa celare un'opera pia o una istituzione confessionale e niente meno politica. Per questi motivi veniva negato alla suddetta cassa rurale la possibilità di farsi riconoscere, come società commerciale, e con ciò si veniva a compromettere l'esistenza legale e giuridica delle casse rurali cattoliche, che in generale sorgono tutte sul medesimo tipo.

Le affermazioni del tribunale di Frosinone creavano conseguenze troppo gravi perché si potessero accettare e la cassa rurale di San Giovanni Campano ricorse allora contro queste decisioni alla Corte d'Appello di Roma affidando la sua difesa al giovane avv. Luigi Capalti, ch'è uno fra i più fervidi ed entusiasti organizzatori cattolici del Lazio. Questi con un elaborato discorso nel quale richiamò tutti i precedenti della giurisprudenza e della dottrina, provò che non è elemento giuridico essenziale né della società commerciale, né della forma cooperativa, né tanto meno della cassa rurale la ripartizione effettiva e materiale degli utili. Dimostrò poi che la pretesa simulazione di opera pia o di associazione professionale e politica era inesistente e che in ogni caso, il tribunale non aveva facoltà di poter entrare nell'esame degli effetti della gestione delle casse rurali. In tale ricorso si è dichiarato favorevole il pubblico ministero ed ora la Corte d'Appello l'ha accolto in ogni sua parte.

Questa vittoria delle casse rurali rafforza sempre più la loro organizzazione, ne garantisce l'esistenza giuridica, confermandole nel posto che loro compete fra le società commerciali.

Il nuovo borgomastro di Vienna.

Vienna, 25. — In una conferenza, il viceborgomastro Porzer dichiarò di non candidare al posto di borgomastro e pregò i suoi amici a dare il voto al viceborgomastro Neumayr il quale a sua volta dichiarò di accettare un'eventuale elezione, sempre però sottinteso che si voglia adempire il testamento del dott. Lueger, ossia che il posto sia occupato definitivamente dal dott. Weisskirchner.

Giusto commento all'affare Duez.

Da un'articolo pubblicato sul *Momento* intorno all'affare Duez stralciamo questi pochi periodi: « Il signor Duez, liquidando, ha fatto sparire diversi milioni, che si sono incamminati per via ignota. Ma questa via, ignota al pubblico, lo è anche, per i ministri, per i giudici? Poteva questo Panama-anticattolico prodursi se quelli che dovevano vigilare sul signor Duez avessero tenuti gli occhi aperti? »

Noncuranza o complicità? Il procuratore della Repubblica — dicono — da parecchio tempo sospettava qualche cosa d'irregolare nella gestione Duez. Da parecchio tempo? Davvero? Ed era tanto difficile assicurarsi della fondatezza dei sospetti? Non v'è mai, ch'io sappia, contabilità così complicata che non possa essere verificata, chiarita in due o tre giorni. Ci voleva tanto — dato i sospetti — a presentarsi dal signor Duez per chiedergli i conti e la cassa? »

Non è questione, dunque, di non aver saputo, ma di non aver voluto. Trope persone erano complicate nella faccenda: troppe persone divoravano col Duez i milioni tolti ai frati ed alle congregazioni; ed ecco come si può spiegare l'opulenta serenità del famoso filibustiere che calmo e sorridente, risponde alle interrogazioni del giudice. Egli sa già che gli amici lo salveranno per non essere anche essi denunciati e complicati nella lurida faccenda e ciò lo rasserenava.

60.000 forestieri a Roma

Roma, 25. — La *Vita* dice che, da calcoli approssimativi fatti dall'Associazione per il movimento dei forestieri, si ritiene che si trovino in questi giorni a Roma non meno di 60 mila stranieri, numero straordinario, che ha superato di molto la media massima degli scorsi anni, che si aggira intorno ai 50 mila. Le cause di questa eccezionale affluenza, in confronto specialmente all'anno scorso, devono ricercarsi, sia nel terremoto di Calabria e Sicilia sia alla campagna elettorale americana, avvenimenti che l'anno decorso pregiudicarono molto il movimento dei forestieri in Italia.

Si crede che questa straordinaria affluenza si prolungherà ancora. Sono infatti numerosissimi gli avvisi di fermata di stranieri che ritornano dal loro soggiorno invernale al Cairo. Anche le migliori notizie si hanno sul movimento estivo nell'America. Un notevole movimento, e non soltanto di stranieri, sarà portato dalle feste di aprile e maggio che saranno date in Roma ed altrove.

Ai primi di maggio una carovana di 150 turchi, ricchi industriali e uomini politici, visiteranno l'Italia. Essi sbarcheranno a Venezia, e, dopo una visita alla Laguna, si recheranno in Lombardia, nel Piemonte, nella Liguria, nella Toscana e nell'Umbria.

Visiteranno anche Roma, poi proseguiranno per Napoli da dove si imbarcheranno per ritornare in patria.

In questi giorni sono a Roma 60 studenti tedeschi, i quali, sebbene i prezzi di soggiorno degli stranieri a Roma siano ora assai alti, specialmente nell'occasione della settimana santa, in seguito all'interessamento della Società del movimento dei forestieri, hanno potuto trovare alloggio e vitto per quattro lire al giorno ciascuno, come avevano preventivato nell'intraprendere il loro viaggio.

L'eruzione dell'Etna

L'avanzare minaccioso della lava.

Catania, 25. — Stanotte l'eruzione dell'Etna fu attivissima e accompagnata da fortissimi e frequenti rombi.

La bocca superiore eruttò lapilli e bombe infuocate.

La lava continua ad avanzare, minacciando oltre il comune di Belpasso anche il comune di Nicolosi.

Durante la notte è aumentata l'attività delle bocche eruttive dell'Etna.

Vengono slanciate grandi quantità di bombe e lapilli infuocati con rombi tremendi.

Da stamane il braccio soprastante a Sanleo riprese ad avanzarsi velocemente.

Distà circa 5 chilometri da Borreno. I danni sono considerevoli.

Un'orchestra di... mancini.

Una straordinaria orchestra entusiasma i pubblici di Patchogue a Long Island in America.

Si tratta dell'orchestra dei mancini. Il fondatore e direttore del complesso artistico, il violinista Martemus Smith, che suona soltanto con la mano sinistra, vuole dimostrare col suo tentativo, che anche i musicisti mancini possono essere grandi artisti. L'orchestra consta finora di sette suonatori: una chitarra, un mandolino, tre violini e due « banjos ». Tutti gli strumenti ad arco sono accordati alla rovescia; dove in un violino normale sta la corda « sol », i mancini hanno posto la corda « mi ». Naturalmente gli artisti tengono l'archetto con la mano sinistra e il violino nella destra. Si cercano mancini suonatori di corno, di tamburo e di contrabbasso...

Buia

Incendio.

(25) Ieri nel pomeriggio a Sopramonte, nella casa di proprietà di Leonardo Cozzutti si sviluppò un violento incendio che distrusse completamente la casa un fienile danneggiando anche il negoziante Vittorio Gauritti affittuale del Cozzutti.

Le cause dell'incendio sono, o si ritengono accidentali.

La spaventosa fine di un avaro. Decapitato dalla cassa forte.

È avvenuto a Pietroburgo un orribile accidente. Un vecchio avaro di nome Grigorjef si era chiuso nella propria camera ed aveva aperta una grande cassa di ferro in cui teneva una forte somma. Occupato nella contemplazione del suo tesoro, egli aveva la testa tutta piegata nell'interno del mobile, quando il pesante coperchio si rinchiuso e, come il coltello della ghigliottina, decapitò il vecchio Arpagone. La testa restò nella cassa chiusa ed il tronco stramazza disteso sul pavimento.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendersi a pronta Cassa.

Il Congresso internazionale socialista.

Una manifestazione contro la pena di morte.

Bruxelles, 21. — Il locale Ufficio socialista internazionale che è, con la sua, l'organismo centrale di vari partiti socialisti, ha deciso che il congresso internazionale, che deve tenersi a Copenaghen, sia convocato il 28 agosto e duri fino al 3 settembre prossimo. L'ordine del giorno comprende sette punti molto importanti: Relazioni tra le cooperative e i partiti politici; problema della disoccupazione; arbitrato e disarmo; risultati internazionali della legislazione operaia; procedura per la rapida applicazione dei deliberati dei congressi internazionali; organizzazione della solidarietà internazionale.

C'è infine un argomento che non è stato mai (crediamo) discusso nelle assise internazionali del socialismo. Esso è relativo all'organizzazione di una manifestazione internazionale contro la pena di morte. La proposta relativa è partita dalle organizzazioni russe e francesi.

« La discussione in merito si è imposta » dice infatti il comunicato ufficiale che abbiamo sott'occhio, « in causa dell'atteggiamento dello czarismo che si sbarazza dei suoi avversari politici condannandoli alla pena capitale anche dall'atteggiamento della piccola borghesia francese che s'è figurata di poter diminuire la criminalità giustiziando i criminali senza nulla fare per migliorare le condizioni dell'ambiente ».

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 27 — PASQUA.
Lunedì 28 — s. Gio. di Cap.
Martedì 29 — s. Pastore m.

Fiere e mercati della Provincia
Buia, Martignacco, Palmanova, Paluzz, Spilimbergo, Tolmezzo, Valvasone.

Si toccheranno i due milioni?

La notizia corre. Il Palazzo degli Uffici, una volta costruito, costerà alla Cassa del Comune circa 2 milioni, anziché L. 870.000 come erano segnate nel preventivo, oltre però a L. 220.000 di addizionali, che formavano una somma complessiva di un milione e 90.000 lire. La voce trova credito. Chi infatti conosce ogni poco la sorte dei bilanci destinati a passare da preventivi e consecutivi — fin dal luglio scorso, quando divenne nota, si mostrava molto scettico nei riguardi della somma preventivata e da solo vi aggiungeva delle addizionali molto larghe. La voce quindi non sorprende.

Ma se essa fosse esatta o meglio se verrà concretata dai fatti quelle che saranno sorprese saranno le borse dei contribuenti. Non intendiamo muovere critiche all'erezione del Palazzo degli Uffici che nessun cittadino, crediamo, può, in sé, contrariare. Critiche, se mai, si potrebbero e si potranno muovere ai dettagli del progetto, e il nostro giornale ne accolse a suo tempo di gravi ed assennate. Ora ci limitiamo a fare alcuni rilievi tecnici di carattere finanziario.

Se il Palazzo degli uffici che si preventiva per compiuto al 1914, verrà a costare due milioni, anziché uno l'aggravio, del bilancio sarà assai sensibile. Per il milione del preventivo si calcolava un aggravio di L. 17.000 per 50 anni. Ma a stabilire l'esiguità della cifra concorrevano i maggiori affitti in L. 35.000, il contributo annuale di L. 8.000 della Cassa di Risparmio che opprime quasi la maggior imposta di tassa fabbricati prevista in L. 9.000.

Il nuovo milione peserebbe con un aggravio annuale di quasi L. 45.000. Supponiamo pure che la Cassa di Risparmio faccia eguali facilitazioni per secondo milione raddoppiando anche il suo onorario coll'aggiunta di altre L. 8.000; supponiamo che i maggiori affitti possano salire da 35.000 a 50.000, non calcoliamo la maggior imposta di fabbricato; rimane pur sempre l'aggravio di oltre L. 20.000 annue che aggiunte alle 17.000 già preventivate, toccano all'incirca L. 40.000.

E ciò a partire dal 1914. E si pensi che queste spese stanno a carico d'un bilancio il quale non tocca nelle spese effettive annuali il milione e mezzo: rappresentano quindi un aumento del passivo totale annuo quasi del 3 per cento.

Cose della Giunta.

Nella seduta di ieri la Giunta municipale ha preso le seguenti deliberazioni: Vista la relazione sul funzionamento del R. Laboratorio di chimica agraria nell'anno 1909, ha preso atto con compiacimento dell'efficacissima cooperazione dell'Istituto alla vigilanza igienica degli alimenti e delle bevande.

— Ha nominato presidente della Commissione Uccelli l'assessore Emilio Pico.

— Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale in seduta ordinaria per il giorno di venerdì 8 aprile p. v.

Per le feste Pasquali furono abbattuti, al Macello comunale, in due giorni ben 42 buoi e 200 fra vitelli capretti e agnelli.

La Congregazione di Carità di Pavia e S. E. Mons. A. Rossi.

Oggi alle ore 15 la Congregazione di Carità si recava in corpo da S. E. Mons. Rossi a presentargli i sensi della più viva gratitudine per l'opera preziosa prestata dall'illustre personaggio alla Congregazione, ed in ispecie all'Orfanotrofio cui attese in modo particolare quale consigliere delegato. Questi sensi vennero raccolti nella seguente lettera che fu consegnata ufficialmente all'Eccellentissimo Presule:

Pavia, 22 marzo 1910.

Eccellenza!

Questa Congregazione di Carità, già allorché apprese la nomina ben meritata dell'E. V. ad Arcivescovo della diocesi di Udine, nel mentre si rallegrò e se ne compinse, non nascose il proprio dolore, ben sapendo che il nuovo alto ufficio avrebbe costretto l'E. V. ad abbandonare la carica di Membro di questa Congregazione di Carità. Ed oggi, avuta notizia dal proprio Presidente che l'E. V. presentò l'11 febbraio u. s. le sue dimissioni al sig. Presidente, non può trattarsi di esprimere il vivissimo rincrescimento per essere privata della efficace ed illuminata cooperazione di così illustre Collega, e compie in pari tempo il dovere di manifestare per così preziosa cooperazione la più profonda e sincera riconoscenza.

La mirabile attività dell'E. V. spiegata a vantaggio delle dipendenti Opere Pie, l'amoroso interessamento costantemente dimostrato per la causa dei miseri, la bontà e cortesia dei modi, lasciano in questa Congregazione e negli istituti che ne sono amministrati una impronta che mai potrà cancellarsi. E colla espressione di questi sentimenti voglia, Eccellenza, accogliere le proteste del più devoto e profondo ossequio.

La Congregazione.

L'arresto d'un impiegato postale.

L'altra sera all'Albergo « Savoia » veniva arrestato dalle guardie di città, certo Secondo Cusin titolare dell'Ufficio postale di Prata di Pothenone.

L'arresto del Cusin sarebbe motivato dal seguente fatto.

In seguito ad alcuni reclami pervenuti alla Direzione delle Poste contro l'Ufficio di Prata fu ordinata una inchiesta che dette per risultato la scoperta d'un ammanco di cassa di L. 800 della emissione di vaglia e raccomandate false per L. 4000 e soppressione di molte corrispondenze.

Il Cusin appena saputo l'esito della inchiesta ripartì a Trieste, ma dopo pochi giorni fece ritorno nella nostra città prendendo alloggio al « Savoia » ove fu arrestato.

Un disertore.

Ai carabinieri si presentò ieri certo Andrea Daleus, d'anni 23, da Blenovichi, soldato nel 3.º regg. artiglieria di montagna di stanza a Villaco, dichiarando d'aver disertato per la disciplina. Fu trattenuto in attesa d'informazioni.

L'assemblea delle Ferriere.

L'altro ieri ebbe luogo l'assemblea annuale delle Ferriere di Udine e Pont S. Martin. Dopo la relazione dei Sindaci e della Direzione il bilancio fu approvato.

Il Consiglio d'Amministrazione ha stabilito di dare 6000 lire alla famiglia dell'operaio Salvadori rimasto vittima del tragico incidente. L'erogazione della somma venne così ripartita: L. 1000 al padre della vittima, L. 2000 alla vedova e lire 3000 ai figli.

Il bersaglio identificato.

Quel tal Argenta-Massau arrestato giorni sono dalla questura perché aveva derubato un signore mentre saliva in treno è stato identificato per Innocente Massau, di Alba.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

Un telegramma di Luzzatti.

(25). — Durante l'assemblea della Cooperativa Carnica di consumo tenuta domenica passata venne spedito a S. E. il Ministro Luigi Luzzatti un affettuoso telegramma di saluto. Quest'oggi al Presidente della Cooperativa avv. Spinozzi giunse in risposta il seguente telegramma:

« Vivamente ringrazio i cooperatori della Carnica del cortese saluto, mando i miei migliori auguri di prosperità alla loro cooperativa. Luzzatti. »

In Teatro.

Elettrobiologia, elettromagnetismo, illusionismo, scienze occulte, antipiritismo ecc., ecc., ecco i mirabolanti titoli del programma che un certo sig. Mangiucaldo svolgerà al teatro De Marchi davanti al colto pubblico ed all'incinta garnigione di Tolmezzo durante le prossime feste pasquali.

Codroipo

Il Consiglio della Soc. di Tiro a Segno.

(25) Oggi si è riunito di nuovo il Consiglio direttivo del Tiro a Segno locale, presieduto dal dott. Gian Lauro Mainardi per la nomina del segretario al qual posto venne nominato il maestro sig. Pomponio Pasquotti.

Fra breve il Consiglio sarà di nuovo convocato per definire le ultime pratiche onde il Tiro abbia a regolarmente funzionare.

Spilimbergo

Il Comune

di Vito d'Asio dirama un avviso annunciando che a Casiacco lunedì 28 marzo avrà luogo il primo mercato primaverile. Si prevede una fiera.

I nostri

emigranti partono a frotte di centinaia per le lontane regioni estere in cerca di quel lavoro che purtroppo la madre patria non può dare. E' doloroso!

Monteaperta

Risveglio educativo.

Nel giorno 23 marzo, per la prima volta, si fecero gli esami di compimento agli adulti della scuola serale di Monteaperta e Taipana. La prova riuscì splendida. I 15 presentati furono tutti prosciolti con punteggi bellissimi. Era un piacere vedere la gioia e la festa di quei buoni e bravi giovani.

Un bravo a tutti, anche a quelli già prosciolti, che assiduamente e con tanto amore frequentarono la scuola durante tutto l'inverno, trascurando i divertimenti inutili e dispendiosi, per fare corredo di cognizioni necessarie alla vita.

Un grazie di cuore a nome di tutta questa popolazione agli egregi insegnanti, che dopo essere stati occupatissimi tutto il giorno trovarono tempo, tutte le sere, per molte ore di tenersi occupati nell'istruzione di tanta gioventù.

Il molto Rev. do sig. Curato, Don Luigi Faidutti, coltissimo, amante del progresso intellettuale e morale di questa popolazione, con vero entusiasmo, sempre instancabile, è già il secondo anno che durante l'inverno tiene scuola serale agli adulti, che in grandissimo numero frequentarono assiduamente e con molto profitto le sue lezioni.

Villa Santina

Sulla via dell'ingrandimento.

Sono parecchi giorni che, approfittando del dolce clima, alcuni privati di qui, e forestieri hanno cominciato a costruire nuovi fabbricati uso villeggiatura e commercio. Anche la Società Anonima per la costruzione di una fabbrica di calce e cemento e di mattoni sotto la direzione del rag. e perito Masieri ha dato principio ai lavori. Così in brevi giorni avremo tutto una febbre di costruzioni e di movimento. Volere o volare dunque, Villa è sulla via dell'ingrandimento cechech ne dicano i nostri inferiori o superiori.

Sbalzati dallo sterzo.

I signori Gio. Batta Provvidani di Villa e Domenico Cattani di Raveo ritornavano da Tolmezzo su uno sterzo tirato da un focoso cavallo che divorava la strada. Quando giunti nei pressi di *Piluch* il cavallo improvvisamente inceppò e cadde sbalzando con veemenza i surriferiti signori l'un di qua e l'altro di là della bestia che si trovavano così bocconi a mangiare la polvere. Per fortuna il cavallo non fece altro movimento, e i due se la cavarono con qualche scalfitura alle mani e alle braccia.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

La discesa d'un aerostato a Basaldella

Un nostro amico di Campofornido ci scrive:

Ieri l'alba, verso le ore 2 scese sui prati di S. Canciano, presso Basaldella, un grosso aerostato portante tre (?) persone. L'aerostato proveniva da Trieste.

Gli aeronauti furono alloggiati nel forno Cooperativo Essi ripartirono ieri mattina per Trieste.

SULL'«AMARISSIMO» IN PALLONE

Nel Piccolo di Trieste di stamane troviamo la descrizione del viaggio fatto dagli aeronauti caduti sul prato di S. Canciano. Qui veramente si parla d'un solo aeronauta il signor Otto Polak di Trieste.

Questi partito da Trieste con un favorevole vento di N. N. E. percorse tutta la costa fino a Punta di Lignano, mantenendosi ad una altezza di circa 500 metri. Al di sopra di Lignano il pallone salì a 1400 metri. Il freddo a quella altezza era intenso, due gradi sotto zero.

In basso lo spettacolo era meraviglioso, Lignano, si presentava coi suoi moletti, la sua lanterna, la breve riva le casette del paese addormentato.

Una leggera brezza lo spinse verso il largo. Ridescose a 500 metri trovò un vento di scirocco che lo spinse verso terra.

Il vento, aveva un'andatura costante e una certa energia nelle sue raffiche, che faceva procedere l'aerostato con grande rapidità. Sotto pallidamente illuminate dalla luna, correvano file d'alberi ancora spogli, macchie più bruno di boschi, case di campagna.

L'aeronauta trovò a quel punto una grande pianura ove poteva compiere la discesa asperse la valvola e dopo otto minuti toccò dolcemente terra.

Quei benedetti ciclisti.

Malgrado due cartelli affissi agli angoli di via Lovaria invitino i ciclisti a scendere dalla macchina e a percorrere a piedi quel tratto di strada, pure i signori ciclisti continuano a fare il comodaccio loro con serio pericolo dei passanti.

Ieri stesso un ciclista avanzante a corsa abbastanza veloce per poco non investì una signora che attraversava la via all'altezza della farmacia Boserò.

All'Ufficio di vigilanza il provvedere.

La fuga d'un pazzo dal Manicomio di S. Daniele.

Dal manicomio Scuriale di S. Daniele è fuggito un ricoverato, certo Antonio Bergnani d'anni 36 da Grions.

Credesi sia rifugiato nella nostra città.

Per Pasqua,

le migliori Focaccine sono certamente quelle dell'Offelleria Giuliani, Piazza del Duomo — Servizio a domicilio — spedizioni in provincia e fuori.

Beneficenza.

Per l'Ospizio Cronici: In morte di Ida Damiani Rinaldini, il rag. Quinto Visentin offre L. 1, il rag. Federico Piva offre L. 1.

Famiglia Regini in morte di Mons. Tito Missittini offre agli Orfanelli Tomadini L. 1. Ridomi Giuseppe in morte di G. Batta Fantin L. 2. La Direzione riconoscente ringrazia.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

Domani prima rappresentazione della compagnia di varietà con spettacolo per famiglia. Nel programma figurano barristi, ginnasti, cantanti eccentrici ecc.

Nella parte cinematografica premegegia *La vita di Mossè*. Colossale pellicola di 1800 metri, divisa in 5 parti. Domani si darà la I, II, e III. a parte.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 marzo 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto) L. 105.03
» 3 1/2 0/0 (netto) » 104.63
» 3 0/0 » 72.75

Azioni.

Banca d'Italia L. 1444.—
Ferrovie Meridionali » 711.—
» Mediterranee » 437.—
Società Veneta » 234.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 508.—
» Meridionali » 375.25
» Mediterranee 4 0/0 » 502.25
» Italiane 3 0/0 » 372.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 505.50

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 505.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 512.25
» » » 5 0/0 » 519.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 510.50
» » » 4 0/0 » —

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.60
Londra (sterline) » 25.37
Germania (marchi) » 123.99
Austria (corone) » 105.37
Pietroburgo (rubli) » —
Rumania (lei) » —
Nuova York (dollari) » —
Turchia (lire turche) » —

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Corriere Giudiziario

Ruolo delle Cause Penali

da trattarsi dalla I. e II. Sezione del Tribunale nella prima quindicina del mese di aprile:

Venerdì 1. — Candotti Marcella, lib., furto qualificato, testi 4, dif. Contini; Tracogna Marianna, lib., maltrattamenti, testi 7, dif. id.; Fasiolo Giovanni, lib., truffa, testi 3, dif. id.

Sabato 2. — Blasutti Luigi, lib., lesioni volontarie, testi 6, dif. Cosattini; D'Agostini Candido, lib., ingiurie, app. dif. Diusi; Pittin Giacomo, det. inosservanza pena, app. dif. Cosattini.

Martedì 5. — Canalaz Matteo, det., truffa, testi 1, dif. avv. Doretta.

Mercoledì 6. — Urbani Giovanni, det., violenza carnale, testi 3, dif. avv. Celotti.

Venerdì 8. — Petracco Giuseppe, lib., lesione colposa, testi 4, dif. Marò.

Sabato 9. — Ciani Secondo e C., furto qualif., testi 2; Quaini Pietro, cont. legge olii; Vesca Francesco e C., truffa, testi 2; Mattiassi Giuseppe, cont. legge olii; Macorig Antonio, id.; Fanna Antonio, furto qualif., testi 4, Geneso Giuseppe, cont. legge olii, tutti liberi, tutti difesi dall'avv. Sartogo.

Martedì 12. — Zamolo Guglielmo, lesione volont., dif. avv. Zoratti; Del Negro Ant., cont., testi 1; Muratore Luigi, oltraggio app.; Peros Eligio, lesione volont., app., tutti lib., dif. Zoratti.

Mercoledì 13. — Tulissi Ang. e C. 5, furto qualif., testi 2; Tuzzi Eugenio e C. 2, testi 1; Blasolini Francesca e C., furto agg., testi 1; Fusto Celestino, cont.; Sinico Agostino, lesione colposa, testi 2; Passoni Enrico e C. 2, testi 3, tutti liberi e tutti difesi dall'avv. Zagato.

Venerdì 15. — Sgrazzutti Agostino, lib., violenza carnale, testi 8, perito 1, difens. avv. Mossa.

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

(Nostra corrispondenza).

Venezia, 25. — Oggi furono uditi parecchi testi a difesa del Naumow. Tutti sono concordi nel ritenere il Naumow facilmente suggestionabile e un essere anormale.

Mercati odierni.

Granoturco da » 14.— a 15.50
Cinquantino da » 13.— a 13.25

al Quintale
Fagioli da » 20.— a 30.—
Pomi da » 12.— a 60.—
Noci da » — a 60.—
Patate da » 5.— a 6.—

Erba Spagna da » 1.80 a 2.25
Trifoglio da » 1.15 a 1.35

al Chilogramma
Galline da » 1.70 a 1.80
Tacchini da » 1.40 a 1.45
Capponi da » 1.55 a 1.60
Oche da » 1.25 a 1.30

Foraggi.

al quintale
Fieno dell'alta I qualità da 8.55 a 9.30
Fieno dell'alta II qualità 7.80 a 8.55
Fieno della bassa I qualità 7.55 a 8.30
Fieno della bassa II qualità 6.80 a 7.70
Erba spagna 6.25 a 8.80
Paglia da lettiera 7.40 a 7.65

Legna e carboni.

al quintale
Legna da fuoco forte (tagliate) 2.80 a 3.10
Legna da fuoco forte (in stanga) 2.50 a 2.65
Carbone forte 7.50 a 9.—
» coke 4.60 a 4.75
» fossile — a 3.—
Formelle di scorza (al cento) 1.90 a 2.—

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44 O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57 19.21, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 13.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.
Arrivi a Udine P. G.:
7.3, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30.

Cantarutti Giova ni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

L'anemia e la primavera.

In primavera, cioè allorché tutto si rinnova nella natura, l'anemia, il male che provoca la morte se non viene energicamente combattuto, si manifesta in molte giovanette. I disturbi che noi tutti proviamo al ritorno dei giorni belli basta a determinare nell'organismo, in particolar modo dedicato, delle bambine e delle giovanette, lo scoppio di una malattia che covava forse da lungo tempo. Se la cura delle Pillole Pink è favorevole a tutti in primavera, a più forte ragione è da raccomandarsi alle giovanette.

Le Pillole Pink costituiscono la miglior cura di primavera e sono il più potente rimedio contro l'anemia. Procuratevi qualche scatola di Pillole Pink oggi stesso e cominciate questa benefica cura o fatela cominciare alle persone care la cui salute lascia a desiderare.

Le Pillole Pink danno sangue e forze, ridestano l'appetito e assicurano ottime digestioni. Stimolano tutti gli organi e attivano quindi l'espulsione dei veleni accumulati nel nostro corpo durante la cattiva stagione. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, i mali di stomaco, le affezioni nervose, i dolori reumatici.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda Via Ariosto 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D.r Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratuite per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

CASA DI SALUTE

dei

Dott. ANTONIO CAVARZANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

ESTRATTI di

KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia).

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti - Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., di Udine via della Posta 7.

Per inserzioni, ommi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D. co

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

SPECIALITÀ

Focaccine e Gubane

giornalmente fresche

si garantisce la lavorazione con burro naturale

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Esegue spedizioni anche all'estero

Assortimento UOVA in vetro, in cristallo e in cioccolato decorate

Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case Estere e Nazionali, Depositi Bomboniere

Servizi per Nozze e Battesimi

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

IMPIANTI

LATTERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica Specialista

PASQUALE TREMONTI

UDINE

CUCIANO CEI

Trattoria Antico Toppo

con Alloggio

VIA CAVOUR

CUCINA ALLA CASALINGA

Vini Friulani

dei colli di Bufrio e di S. Vito al Tagliamento

Serafini Costantino

Fabbrica e Magazzino

MOBILI

Serramenti di lusso — Arredamenti per Negozi

= Appartamenti completi sempre pronti =

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio - Telefono N. 95.

— PAGAMENTI A PRONTI —

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gio-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del ger-
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti -
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FARMACIA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RIGENERANTE DEL SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unica ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche negli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per ottenere la guarigione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendoci in quantità di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri
 fisiologici, ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spassatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRAZCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Anemia - Cloruria - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Sordità - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 12 bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 *Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilapsi - Bilocrotarpina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
 d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
 Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



LE VESTI
 ADOPRATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
 è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
 È LA
SINGER "66"
 LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA
 Negozi SINGER
 in tutte le città del
 mondo

NEGOZI IN UDINE,
 Via Mercatovecchio N. 6
 CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
 PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

RINOMATI
 Preparati
 di Pepsina
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE
 L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**
 e **C.**, Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già Muldifassi (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta.
 - Roma - Genova.

Usate
 l'Acqua
 Chinina
Manzoni

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Danzica
 Questo lucido al contrario di
 tante ultime invenzioni che rivi-
 niano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, dondole
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. - Vendesi da
A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

GRANI DI BAREZIA
 per la distruzione dei
SORCI
 Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

Baifi e Barba
 Pomata ungherese profumata L. 2
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita
 presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via
 S. Paolo, 11.

Grandioso Deposito Calzature
 UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE
Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica
VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)
 con succursali di vendita
VENEZIA ESTE CIVIDALE
 Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49 Corso Vittorio Emanuele 20 Neg. Luigi Venturini
 dirimpetto A'bergo Friuli

Articoli garantiti tutto cuoio
 Massima durata -- Eleganza -- Economia
SI
 eseguiscono tutte le riparazioni
Prezzi fissi

STITICHEZZA
 e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
Razionale
Guarigione
 con i

a base di
Cascara Sagrada
 e
Podofillina

Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone
 di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete **GRAINS DE VALS**
 sopra ogni pillola.

OH!
Sapone Banfi
 SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle bianca, morbida

Amido Banfi
 (MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva la biancheria

Lucido Banfi
 per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.° Genesio
 Unito all'Amido Glutine mantiene veramente
 morbide le pelli. Non contiene acquaragia né
 acidi.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristes)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui si parla, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINITA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-
 RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.**
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitano coi caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari
 APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione
 di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande
 sollievo nella tosse asmatica. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno
 L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.